



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

CAPITOLATO TECNICO



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FUNZIONALI ALL'OPERATIVITA' DELLA NUOVA SEDE ISPRA DI VENEZIA UBICATA IN CALLE LARGA DELL'ASCENSIONE N. 1260

ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente – Dipartimento del personale e degli affari generali – Settore Pianificazione e Sviluppo - Realizzazione di interventi funzionali all'operativita' della nuova sede ISPRA di Venezia ubicata in calle larga dell'Ascensione n. 1260 – Capitolato Tecnico

NATURA E OGGETTO DELLE OPERE

1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di interventi di sistemazione e personalizzazione funzionali a garantire la piena operatività delle porzioni immobiliari assegnate all'Ispra dall'Agenzia del Demanio – Direzione Veneto, presso l'immobile ubicato in Venezia, Calle Larga dell'Ascensione, 1260, deputata a nuova sede Ispra di Venezia.

Gli interventi riportati con maggior dettaglio negli articoli seguenti, riguardano la realizzazione di pareti divisorie per la creazione di nuove postazioni lavoro, la modifica, attraverso la motorizzazione, della porta scorrevole installata in corrispondenza del portone di ingresso ai fini della sua apertura/chiusura attraverso lettori di badge, la realizzazione di un sistema televisivo a circuito chiuso attraverso telecamere gestite da NVR con tecnologia IP, la realizzazione di pavimentazioni in laminato plastico, opere in ferro, tinteggiature e modifica di impianti di climatizzazione/elettrici – forza motrice/illuminazione.

Di seguito viene riportata la descrizione dettagliata degli interventi, per piano ed ambiente, facendo riferimento all'elaborato grafico allegato.

Ai fini di una corretta formulazione dell'offerta, le imprese che saranno invitate in esito alla manifestazione di interesse, saranno chiamate all'esecuzione di un sopralluogo obbligatorio.

2. INTERVENTI PIANO PRIMO

E' prevista la realizzazione di pareti mobili vetrate divisorie, funzionali alla creazione di nuove partizioni interne di cui si elencano, di seguito, le caratteristiche essenziali:

- a) Pareti interna non portante con funzione di separazione fra ambienti contigui costituite da elementi prefabbricati modulari ed eventualmente, con specifici moduli adattabili alle esigenze architettoniche, intercambiabili senza degrado con elementi della medesima dimensione. La parete interna mobile si intende interamente smontabile e rimontabile senza degrado dei componenti e senza modifica degli stessi in altri luoghi. La struttura portante sarà realizzata con profili orizzontali e verticali in alluminio anodizzato predisposti per l'alloggiamento di pannellature in vetro.

I pannelli vetrate dovranno essere di tipo stratificato di sicurezza, almeno 3 + 3 mm di spessore minimo ed in ogni caso dovranno essere dimensionati per garantire sicurezza all'utenza secondo la normativa UNI EN 12600.

La porta scorrevole di accesso al locale rispetterà le medesime caratteristiche strutturali delle pareti, e dovrà avere una luce di passaggio non inferiore a 90 cm.

La parete avrà una altezza non superiore a mt 2,60 consentendo il passaggio dell'aria climatizzata tra gli ambienti.

Resta intesa che la struttura portante della parete dovrà essere efficacemente fissata alle pareti ed eventualmente al solaio di copertura.

Di seguito si riporta un esempio di tipologia di parete avente caratteristiche simili a quanto richiesto:



- b) Ripristino e apertura di n. 2 porte a doppia anta comprensivo dello smantellamento delle attuali tamponature in cartongesso e conseguente ripristino delle finiture e della pitturazione.

3. INTERVENTI PIANO SECONDO

Gli interventi riguardano, come prima accennato, gli ambienti del II° piano che sono rimasti esclusi dalle lavorazioni eseguite a cura dell'Agenzia del Demanio (dettaglio planimetrico ambienti retinati).

Al riguardo si significa che in corrispondenza dell'ingresso degli ambienti, sono presenti le predisposizioni degli impianti elettrici di distribuzione forza motrice ed illuminazione, nonché dell'impianto di climatizzazione e di rilevazione incendi.

Preso atto di quanto sopra, è prevista la realizzazione degli impianti appartenenti alle categorie soprariportate, prevedendo la posa in opera di prese multifunzione a parete per energia elettrica e cablaggio strutturato, delle stesse caratteristiche di quelle poste in opera presso gli altri locali.

Parimenti, il sistema di illuminazione dovrà essere realizzato allo stesso modo così come pure l'impianto di climatizzazione e l'impianto rilevazione fumi.

Per quanto riguarda la pavimentazione, gli interventi riguardano la rimozione della pavimentazione in moquette esistente e la posa in opera di un pavimento in materiale laminato simil - parquet, avendo cura di evitare livellazioni del sottofondo con malte cementizie privilegiando tappetino di sottofondo ovvero altre modalità "a secco" in grado di compensare le irregolarità della pavimentazione originale.

Completano gli interventi, la posa in opera di zoccolino battiscopa e tinteggiatura a finire, identiche a quelle in essere presso gli altri ambienti.

Ulteriore intervento riguarda le finestre del locale di affaccio alla sala grande del primo piano, che presentano una altezza da terra non rispondente alla normativa vigente in materia di sicurezza. Il ripristino delle condizioni di sicurezza avverrà attraverso la fornitura in opera di una ringhiera di protezione realizzata con tubolare in ferro, posta in opera tra gli spazi aperti, e di dimensioni tali da arrivare, tenendo conto del parapetto esistente, ad una altezza non inferiore a 110 cm dal pavimento.

4. INTERVENTI PIANO TERRA

In corrispondenza della porta di ingresso alla sede, è installata una porta di accesso di tipo scorrevole; al fine di consentirne l'apertura e la chiusura attraverso meccanismo di consenso gestito da lettori badge (vedi dettaglio planimetrico), è necessario apportare alla stessa una modifica per renderla motorizzata; sono a carico dell'impresa aggiudicataria il passaggio dei cavi di trasmissione dati ed di alimentazione elettrica, aventi le medesime caratteristiche di quelli in opera, compresa l'attestazione rispettivamente sul rack e sul quadro elettrico dell'UPS posto nelle immediate vicinanze.

E' prevista inoltre la posa in opera di una pedana metallica costituita da n.3 profili ad H in acciaio posti in opera per tutta la lunghezza del locale, assemblati mediante saldatura di profilati al fine di evitarne il ribaltamento e completata con un piano di calpestio in lamiera di acciaio di spessore 5 mm.

L'altezza complessiva della struttura non dovrà essere inferiore a 200 mm.

La struttura dovrà essere protetta con verniciatura antiruggine e rifinita con pittura a smalto.

Nella parete di confine in corrispondenza del pianerottolo della scala di accesso ai piani (vedi dettaglio planimetrico) dovrà essere realizzata una parete in cartongesso ancorata alla stessa con cantinelle in legno o alluminio per isolare l'umidità di risalita che, malgrado gli interventi di bonifica effettuati in corso di ristrutturazione dell'immobile, riaffiora sistematicamente. La parete dovrà essere stuccata, rasata e pitturata con le medesime caratteristiche e disegno utilizzate per l'intera scala.

5 INTERVENTI DI NATURA IMPIANTISTICA

Tali interventi riguardano tutte le aree assegnate all'Ispra; in particolare, è prevista la realizzazione di un impianto di videosorveglianza attraverso l'installazione di n. 3 telecamere (vedi elaborato grafico) gestite da un NVR con caratteristiche tecniche che consentano di poter essere interfacciato alla rete intranet ISPRA e controllato e gestito da postazioni remotizzate (sala Operativa sede Ispra di Roma). Si sottolinea che nei punti predisposti per l'installazione delle

videocamere sono già presenti predisposizioni (tubazioni e canalizzazioni) per il passaggio dei cavi di collegamento che sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Nel locale denominato "Sala Tecnica", ubicato al primo piano dell'edificio, sarà posizionata una colonna porta frutti, dotata di idonei setti di separazione per il passaggio di cavi a tensione diversa che, dalla quota del solaio raggiungerà le postazioni lavoro nella configurazione ad "Isola"; la colonna sarà equipaggiata con scatole e componenti tali da soddisfare le esigenze di quattro postazioni di lavoro; il numero dei componenti elettrici e di cablaggio strutturato è identico a quelli della singola postazione di lavoro.

Nelle zone corridoio del primo e secondo piano, in corrispondenza delle predisposizioni a soffitto, previste per l'installazione di ripetitori wi-fi, dovranno essere posati n. 4 cavi dati FTP6 fino al rack dati e connessi allo switch di distribuzione.

6) PROGETTO ESECUTIVO ED AUTORIZZATIVO

L'unità immobiliare oggetto d'intervento, risulta di proprietà del Demanio Pubblico dello Stato – ramo Storico Artistico, pervenuto in capo allo Stato in quanto ex dominio Veneto, ai sensi e per gli effetti della Declaratoria di vincolo del Ministero dei Beni Culturali e Ambientali del 23/10/1976 ed è allibrato alla scheda DSA n° VED0056.

Costituisce onere dell'Impresa aggiudicataria, compreso nell'importo posto a base di gara, la realizzazione di un progetto redatto conformemente a quanto richiesto dalla Sovrintendenza, firmato da professionista abilitato.

Il professionista incaricato dall'Impresa aggiudicataria dovrà assumere contatti con la Soprintendenza, partecipare ai sopralluoghi richiesti e predisporre la documentazione a firma dell'ISPRA.